

Meane.

Ant. cast. (*Cherasco*).
 Fd. — Borgata di M. con S. Bartolomeo.
 Castelnuovo inf. (1747), inv.
 (1748) col B.
 Amico inv. (1791) col C.
 Cf. CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 294.

Meano (*Medianum*).

Com. (C. *Pinerolo*).
 Parr. (D. *Pinerolo*, 563 ab. Comprende
 le fr. di Lageard e Sauvage).
 Ded. Patrocinio di S. Giuseppe.
 Fd. — Thesauro inv. (1734) col C.
 R. Assenso alla donaz. di Franc.
 Antonio a Giacomo Antonio
 Thesauro (1755), inv. col C.
 Cf. CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 282-284. — *La
 Patria*, Torino; 311.

35735. — EPIGRAFIA.

= (in C. I. L.; V, II, 7229-30.

35736. — PARROCCHIA di Meano.

= (in CAFFARO, *Not. e doc. della ch.
 pinerolese*; Pinerolo, 1901-03; VI, 451-
 453; cfr. I, 30, 56, 283, 447, 490, 501,
 607, 653-660; II, 281, 312; III, 374;
 V, 295; VI, 70, 82, 238, 240, 244, 280,
 337-338, ecc.

Con Pelenco dei parrochi dal 1708.

(35737). — MEANO.

= (in ROVERE, *Il Piemonte*; ms. XLVI.

Colle tavole:

1. — Stretta gola presso M. (1843).
2. — Avanzi di un castello presso M. (1842).

Meceti.

Fr. LOANO (*Albenga*).

Meclet.

Col. (*St.-Jean-de-Maurienne*).

Cf. CASALIS, *Diz. geogr.*; X, 294.

Meco.

Fr. ROSSO (C. *Genova*).

Mecoz.

Fr. ARVIER (C. *Aosta*).

Meda.

È detta « Plebs de Meda » in un estimo del
 vescovo vercellese Guglielmo Didier, del 1440, e
 doveva sorgere sulla destra del Po, nell'attuale
 diocesi di Casale. Oggi scomparsa. Cf. ORSENGIO,
Vercelli sacra; Como, 1909; 408.

Medassino.

Fr. VOGHERA (C. *Voghera*).

Etimologia, IX, 35782.

Cf. CAVAGNA SANGIULIANI, *L'Agro vogherese*;
 Casorate Primo, 1890, I, 211-213, 221-222; 1890,
 II, 200-201; 1891, III, 145; 1908, IV, 101, 159.

Mede = M. Lomellina (*Ad Medias?*).

Com. (*Mortara*, 6728 ab. Il com. com-
 prende le fr. di M., Tortorolo, Per-
 sano, Maina. Il mand. comprende i
 com. di Castellaro de' Giorgi, Frasca-
 rolo, Guido, Lomello, Semiana, Torre
 Beretti, Velezzo Lomellina e Villa Bi-
 scossi con 16777 ab.).

Parr. (D. *Vigevano*).

Ded. S. Marziano, con 4 ch. o capp.

Confr. della SS. Trinità, di S. Michele e degli
 Angeli.

Conv. PP. min. rif. (soppresso 1806).

Opera pia Ippolito Grugnetti e Isidoro Germani,
 f. 1846-52; Stat. 5 sett. 1875.

Asilo inf., f. 1850; Stat. 12 dic. 1850.

Opera pia Pietro Cesati, f. 1833.

Opera pia Sac. Gaspere Massarotti, f. 1840;
 Stat. 1° febbraio 1842.

Società operaia, f. 1851.

Società Operai e contadini, f. 1852.

Fd. — Conti palatini di Lomello.

Furono poi compossessori i Guiz-
 zardi, Monti-Oligiati, Sanguig-
 liani, Zaccaria, Formajo, Bi-
 scossi, Brizio, Alemanni, Bren-
 tano, Del Mayno, Battanogio,
 Giovanoli, Gorrani, Isnardi,
 Lucchini, Luneri, Lamber-
 tenghi, Gianselmi, Ghioni.

Immunità ai conti di M. e sua
 separazione da Pavia (1439).

Giov. Guglielmo e Giambattista
 Guizzardi inv. (1745) col C. in
 seguito a Sentenza camerale
 (22 giugno 1743).

Antonio Francesco di Giov. Gu-
 glielmo Guizzardi inv. (1765).

Il fd. si consolidò in lui anche
 per la morte impropria dello zio
 Giambattista.

Ruffino, di Antonio Guizzardi,
 inv. (1784).

Uno studio critico sulle famiglie signorili di
 M. nell'alto Medio Evo non lascia dubbio che
 parecchie di queste famiglie, costituite in consor-
 tile, siano propaggine degli antichi conti palatini
 di Lomello, che avevano qui, nei bei tempi della
 loro massima fioritura politica, possedimenti e si-
 gnoria. La teoria che attribuisce le origini del
 comune medioevale ad un complesso di diritti e
 d'interessi signorili smembratisi man mano gra-
 datamente fra le varie e grandi diramazioni di
 una stessa famiglia, costrette perciò a delegare i
 proprii poteri a pochi, con una forma nuova di
 rappresentanza civile e politica, troverebbe per
 M. un'applicazione corrispondente probabilmente
 al vero. Del resto la comunanza di origine di alcune
 famiglie comitali di M. con gli antichi conti pa-
 latini di Lomello è attestata luminosamente, ol-
 trechè dagli storici e dalla critica, anche da un
 documento ufficiale prezioso, cioè dalla conferma
 dei privilegi fatta da Carlo V ai conti di M.
 nel 1541, riassumendo in proposito le tradizioni
 domestiche locali (cf. IX, 35839).